

Hack: le citta' hanno ucciso il cielo stellato L'astrofisica italiana

Pubblicazione: [17-11-2009, STAMPA, NAZIONALE, pag.23] -

Sezione: Cronache Italiane

Autore: LISA ELENA

Da oltre cinquant'anni e' alle prese con le stelle. Margherita Hack, tra i piu' grandi nomi dell'astrofisica mondiale, ha appena finito di scrivere il suo ultimo libro, ancora senza titolo, sulle costellazioni e sui miti antichi. E apprende con una certa curiosita' la notizia del primo <<dark sky park>> europeo in Gran Bretagna. Qualcosa non le torna, signora Hack? <<Tutt'altro, purtroppo. In Europa, ormai, le uniche aree possibili per un astronomo, proprio come la foresta scozzese di Galloway, bastano giusto a "osservare" il cielo, non certo a "studiarlo">>. Perche'? <<Perche' le luci della citta', tanto forti di notte fino addirittura allo spreco, vengono riflesse dall'atmosfera rendendo il cielo piu' chiaro. Cosi' le stelle non sono piu' visibili. L'illuminazione forsennata delle megalopoli ha lo stesso effetto del sole di giorno>>. Non si puo' proprio fare nulla? <<Ci vorrebbe una legge nazionale che obbligasse i comuni a installare lampioni che proiettano la luce solo verso il basso, senza fendere il cielo. La luce diretta verso l'alto e' uno spreco di soldi e di energia>>. Qualcosa ancora si vede, pero'.. <<La Via Lattea no, ad esempio. Restano giusto una decina di stelle tra le quali Sirio, la piu' luminosa, vicino alle Pleiadi, e Vega, allo zenit d'estate>>. E nient'altro? <<Si', certo, ma a patto che si sia mossi da un intento dilettantistico, non da esigenza di ricerca. Tirare fuori il telescopio e mettersi a guardare la Luna, i pianeti, le stelle, ha ancora un senso. Ma farlo per studiare non piu'. I lampioni, le auto, le luci delle fabbriche e delle case ci hanno privato di una dimensione "astrale" che stava nel patrimonio dell'umanita'. Non a caso i piu' grandi osservatori al mondo sono in zone molto isolate: quello europeo nel deserto del Cile, quello americano su un vulcano spento alle Canarie>>. In Italia, quindi, o un'occhiata al telescopio sul balcone d'estate, cosi' per divertirsi, oppure niente? <<A guardare l'Italia dal satellite si vede un'immensa macchia lucente. Due zone soltanto sono piu' scure e li', forse, con una politica contro l'inquinamento luminoso, si potrebbe pensare a parchi d'osservazione come quello di Galloway: la Sardegna, il Gran Sasso. E basta>>.